

COMUNE DI MAGNAGO
CONSIGLIO COMUNALE
DI MARTEDI' 28 GIUGNO 2022 - ORE 18,30

SEGRETARIO

Buonasera, procediamo con l'appello.

Candiani Dario presente, Piantanida Franco presente, Berlanda Federica presente, Ragona Maria Grazia presente, Candiani Tiziana, Fasani Valentina presente, Bonini Paolo Franco presente, Brunini Emanuele presente, Riondato Massimo presente, Marta Gianluca presente, Picco Carla presente, Scampini Andrea presente, Rogora Massimo presente. Va bene, Sindaco, tutti presenti, prego. C'è il numero legale ovviamente.

SINDACO CANDIANI DARIO

Ok.

1. ESAME DELLA CONDIZIONE DEGLI ELETTI A NORMA DELL'ART. 41, COMMA 1, DEL TUEL, APPROVATO CON D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I.

SINDACO CANDIANI DARIO

Passiamo al primo punto all'Ordine del Giorno: "Esame della condizione degli eletti a norma dell'art. 41, comma 1", penso di poter risparmiare tutta la... e di passare direttamente alla proposta.

Di convalidare la nomina di Candiani Dario Eugenio Luigi, nato a Magnago il 12 marzo del '53 a Sindaco del Comune di Magnago.

Di convalidare la nomina a consigliere comunale delle signore e dei signori sottoelencati, riportati in ordine di elezione.

Per la lista "Insieme per Magnago e Bienate":

- Federica Berlanda nato a Cuggiono il 3 maggio dall'85;
- Tiziana Candiani nata Magnago il 13 aprile del '63;
- Emanuele Brunini nato a Busto Arsizio il 5 settembre dell'81;
- Paolo Franco Antonio Bonini nato a Bobbio il 23 marzo del '57;
- Maria Grazia Ragona nata a Busto Arsizio il 28 agosto del '72;
- Massimo Riondato nato a Busto Arsizio il 6 dicembre del '72;
- Franco Piantanida nato a Busto Arsizio il 4 marzo del '74;
- Valentina Fasani nata a Legnano il 15 ottobre dell'82.

Per la lista "Progetto Cambiare":

- Gianluca Marta nato a Cuggiono l'8 settembre del '90;
- Carla Picco nata a Busto Arsizio il 12 maggio del '52;
- Andrea Scampini nato a Cuggiono il 21 giugno del '77;
- Massimo Rogora nato a Busto Arsizio il 17 agosto del 1978.

Se non ci sono interventi deliberiamo anche l'immediata eseguibilità e di convalidare la nomina dei consiglieri sopra detti.

Ripeto Segretario i nomi? No. Ma penso che sia...

Direi che si può passare alla votazione. Chi è favorevole? Chi si astiene? Chi è contrario?

Allora, delibera di rendere immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del Decreto Legge 18 agosto 2000, n. 267, il presente provvedimento per consentire l'immediato operatività dell'organo consiliare.

Votiamo. Favorevoli? Astenuti? Contrari? Tutti favorevoli. Il Consiglio approva.

2. GIURAMENTO DEL SINDACO.

SINDACO CANDIANI DARIO

Il secondo punto è il "Giuramento del Sindaco".

Allora, ci alziamo in piedi, grazie.

Io, Dario Eugenio Luigi Candiani, perché ho tre nomi, Sindaco del Comune di Magnago, a seguito delle consultazioni elettorali del 12 giugno 2022, avanti all'assemblea di questo Consiglio Comunale quale espressione istituzionale dell'autonomia locale, giuro di osservare lealmente la Costituzione italiana.

Grazie. E come primo atto, vorrei uscire un po' dalla formalità del Consiglio, offrire dei fiori alle signore qui presenti.

Ho preparato un piccolo discorso, sarò breve.

Allora, volevo parlare a braccio, poi ho pensato che è meglio seguire una linea, anche per non tediarvi troppo.

Innanzitutto desidero condividere con voi che sono onorato di ricoprire questo ruolo, è una grande soddisfazione per me parlarvi oggi in veste di Sindaco di Bienate e di Magnago. E per prima cosa è doveroso fare dei ringraziamenti. In primis ringrazio i magnaghesi e i bienatesi che hanno dato la loro fiducia a me e ai miei collaboratori, ma anche quei cittadini che, pur avendo espresso una diversa preferenza, sono comunque andati a votare. Perché? Perché esercitare il diritto di voto infatti è fondamentale per un regime democratico come il nostro e l'astensionismo che si è verificato in questa tornata elettorale dovrebbe fare meditare.

Estendo il ringraziamento anche al Sindaco uscente ed alla sua squadra per il lavoro svolto comunque al servizio dei cittadini. E rinnovo l'invito fatto al Consigliere Marta Gianluca, prima ancora delle elezioni, a collaborare con me, anche nei differenti ruoli, perché ci tengo moltissimo perché siamo qui per il servizio ai cittadini e questo per me è molto importante.

Con gli Assessori e i Consiglieri intendo impegnarmi al massimo per realizzare il programma elettorale che abbiamo presentato alla popolazione. Come promesso, ci concentreremo sulle "4S": Salute, Sicurezza, Scuola e Sport.

A queste però ne aggiungo un'altra: Solidarietà, visto il difficile momento economico che stiamo attraversando che porta ad un aumento senz'altro di disagi per la popolazione di Magnago.

Condivideremo con tutti i cittadini i progressi che verranno fatti in ogni ambito, così come le difficoltà, caso mai dovessero giungere lungo la strada. Abbiamo a disposizione un cammino lungo cinque anni, ma dobbiamo impegnarci già da subito.

Inizierò conservando le buone abitudini del passato, come andare in bicicletta e a piedi per il paese. Voi lo sapete benissimo che lo facevo, segno di salute per me e anche di rispetto e di ecologia. E reputo questo punto molto importante perché sono convinto che non è solo dietro una scrivania che si risolvono i problemi del paese, anzi è camminando in mezzo ai compaesani che ho la possibilità di fermarmi ad ascoltare aspettative e disagi che vorranno comunicare e oltretutto ho la possibilità anche di osservare sul posto e rendermi conto di quelle che sono realtà del paese.

Concludo con un ultimo ringraziamento. In questo breve periodo di insediamento, ho toccato con mano la preparazione, la professionalità e la volontà di collaborazione dei dipendenti con i quali sono venuto a contatto. Questo è un valore aggiunto prezioso per me, da non sottovalutare e che voglio sottolineare. Grazie.

Qui mi fermo, è tempo di iniziare il mio lavoro.

3. COMUNICAZIONE DELLA NOMINA DELLA GIUNTA COMUNALE E DEL VICE SINDACO.

SINDACO CANDIANI DARIO

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno che è la "Comunicazione della nomina della Giunta comunale e del Vice Sindaco".

Il Consiglio Comunale, visto l'articolo 47 D.L. 267/2000 concernente la composizione delle giunte, preso atto della comunicazione in merito da parte del Sindaco, con la presenza di 13 Consiglieri eletti, tanto richiamate e premesso, prende atto che sono stati nominati componenti della Giunta comunale e Vice Sindaco le persone indicate nell'allegato, decreto di nomina, di seguito riportato.

Carica Vice Sindaco e Assessore Franco Piantanida con la delega a sicurezza, Polizia Locale, commercio e attività produttive, fiere e mercati.

Assessore Federica Berlanda delega pubblica istruzione, cultura e biblioteca, programmi ed eventi.

Assessore Maria Grazia Ragona politiche sociali, pari opportunità e politiche giovanili.

Assessore Esterno Ferruccio Binaghi lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata, Piano di Governo del Territorio, protezione civile, politiche ambientali e transizione ecologica. E invito l'Assessore Esterno Ferruccio Binaghi a sedersi al tavolo del Consiglio. Grazie.

Il Sindaco comunica inoltre gli incarichi di collaborazione conferite ai Consiglieri di maggioranza e indica, come da note depositate agli atti d'ufficio, i nominativi dei capigruppo consiliari e precisamente "Insieme per Magnago e Bienate" Massimo Riondato.

"Progetto Cambiare" Massimo Rogora.

Abbiamo qui presenti i due "Massimi", per cui meglio di così non potevamo andare.

Elenco dettagliatamente, non so se devo..., no, ma voglio precisare che rimangono in carico al Sindaco, visto che non se n'è parlato, magari, ecco, esatto, per cui affari generali istituzionali, personale, programmazione finanziaria, società ed organismi partecipati, politiche sociali sovracomunali e della terza età e lo

sport e tutto quanto non sia riconducibile alle materie specificatamente assegnate ai singoli Assessori.

Ricordo che il Sindaco può sempre revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio Comunale, spero che non avvenga!

Ciascun Assessore sottoscriverà copia del presente decreto per accettazione dell'incarico attribuito assumendone contestualmente tutti i diritti, le facoltà e gli obblighi connessi, con decorrenza dalla data di accettazione.

Copia del presente decreto sarà inviato al Segretario Generale e responsabile di P.O. per doverosa notizia e per gli adempimenti di competenza.

Il presente decreto sarà pubblicato all'albo pretorio, sul sito istituzionale del Comune e comunicato al Consiglio Comunale nella prima seduta. E qui poi la firma per accettazione. Lo facciamo subito? Lo facciamo dopo.

"Elezione del Vicepresidente del Consiglio Comunale"...

Non avevo visto prenotati, per cui era per quello che ero andato al punto 4.

CONS. MARTA GIANLUCA

Ok. Niente, rinnovo i saluti a tutti. Anche noi in questa giornata di insediamento volevamo dire due parole e farlo a nome del mio gruppo.

Cari colleghi del Consiglio Comunale, le recenti elezioni hanno promosso a guida amministrativa del nostro Comune il gruppo "Insieme per Magnago e Biate", a voi quindi e al neo eletto Sindaco Dario Candiani i nostri complimenti e i migliori auguri di buon lavoro.

Stiamo vivendo un periodo difficile e gli strascichi della pandemia e i venti di guerra che non paiono placarsi hanno ricadute continue sulla nostra quotidianità. Si sta assistendo ad un rapido ed incessante aumento delle disuguaglianze e all'acuirsi di situazioni di difficoltà, come prima si ricordava.

Come parte dell'organo amministrativo, anche noi crediamo sia necessario fin da subito intervenire per limitare le naturali conseguenze negative di queste vicende, ponendo un occhio di riguardo alla nostra società e, in particolare, alle persone, ai temi del diritto alla casa, del diritto al lavoro e al rilancio del commercio cittadino.

"Progetto Cambiare" farà la sua parte, daremo il nostro contributo con costanza, dedizione e impegno, lavoreremo animati dalla possibilità di costruire qualcosa assieme e non nell'ottica di demolire in maniera pregiudizievole ogni proposta.

Vigileremo sulla trasparenza e sull'equità dell'azione amministrativa promuovendo un'opposizione seria, costruttiva e responsabile negli interessi di tutti i cittadini. Dalla maggioranza quindi ci aspettiamo dialogo e condivisione, l'aula del Consiglio sia luogo di confronto dove discutere le proposte e lavorare insieme sulle risposte alle criticità del paese. Momenti di scontro, tuttavia, potranno essere inevitabili, il programma dell'amministrazione appena insediata differisce molto dalla nostra idea di futuro e, a nostro giudizio, contiene punti ormai anacronistici per la situazione attuale del Comune ed altri di difficile realizzazione.

Dopo due amministrazioni, lasciamo come un Comune solido finanziariamente, il tasso di indebitamento è stato più che dimezzato attraverso le estensioni di alcuni mutui che hanno permesso più capacità di spesa nella parte corrente; lasciamo una situazione finanziaria molto più solida rispetto a quella che abbiamo trovato dieci anni fa, risultati frutto di un'attività amministrativa virtuosa e oculata che ha sempre anteposto la concretezza alle promesse, congiuntamente all'aiuto e al lavoro degli uffici e dei dipendenti comunali, ai quali va un caro saluto e un ringraziamento.

Numerosi progetti sono stati portati a compimento, altri sono stati avviati o aspettano solo di essere finanziati, mi riferisco ad esempio alla pista ciclabile di Via Sardegna per la quale sono già disponibili le risorse provenienti dall'avanzo di Bilancio.

Altre priorità sono invece state da tempo individuate, casa di riposo e riqualificazione dell'ex biblioteca; il nostro auspicio è quello che si possa continuare a lavorare in questa direzione per concludere situazioni già ben orientate.

Prima di concludere, io, invece, vorrei fare una riflessione anche sul problema della partecipazione al voto, alle urne, che ha caratterizzato quest'ultima tornata elettorale.

Il Consiglio Comunale che oggi si insedia, minoranza compresa, è stato votato da meno della metà degli aventi diritto al voto, campanello d'allarme che deve risuonare forte e chiaro.

L'astensionismo evidenziato è un dato che preoccupa e che non può essere solo annotato e registrato. Quindi chiedo a tutti, a noi in primis, ma a tutti, credo sia importante, il dovere di riavvicinare le persone alla politica del paese. Per farlo, dovremo dimostrare sia all'interno dell'aula, che al di fuori un clima di ascolto e condivisione tra le parti politiche, ma anche verso associazioni, attività e cittadini.

Mi preme, infine, ringraziare tutti i componenti della mia lista per il lavoro svolto, per la passione e l'impegno profuso in campagna elettorale e non solo, ma soprattutto ai quasi 1.700 elettori che hanno creduto in me, in noi, nelle idee e nei valori promossi da "Progetto Cambiare".

A voi tutti e ai nostri sostenitori va il più sentito ringraziamento. Grazie ancora e buon lavoro a tutti.

SINDACO CANDIANI DARIO

Grazie dell'intervento. Qualcun altro vuole?

CONS. ROGORA MASSIMO

Buonasera a tutti. in quanto Capogruppo, una riflessione un pochino più politica. Intanto mi associo ovviamente nell'augurare buon lavoro a tutti i Consiglieri, da parte nostra ovviamente non mancherà il confronto sui vari temi che saranno proposti e anche un'analisi critica come deve essere nelle corde di un gruppo di opposizione.

Non entreremo nel dettaglio delle singole nomine, sono decise dal Sindaco; tuttavia, non possiamo esimerci da alcune riflessioni di carattere politico in merito ad alcune scelte a dir poco discutibili. Ad esempio un Assessore esterno vede concentrate deleghe importanti come i lavori pubblici, PGT, urbanistica, insomma ne abbiamo viste veramente tante!

Analizziamo chi sia questo Assessore, sempre politicamente ovviamente. Si tratta di un Assessore esterno, già Sindaco di Magnago dal 2002 al 2012, oltre dieci anni fa, non eletto dai cittadini, anche se non ci risultano motivi ostativi nei termini di legge alla sua candidatura.

Facciamo un passo indietro, quando un sindaco o un'amministrazione nomina assessori esterni? La risposta è semplice: all'interno della

squadra non si riescono a ricoprire degli ambiti o delle competenze e quindi si ricercano queste competenze all'esterno. Pertanto, siamo di fronte ad un'ammissione signor Sindaco, aver presentato una squadra incompleta.

Certo, la squadra è stata in grado di vincere le elezioni, ma ora risulta deficitaria al fine di poter amministrare la nostra comunità. Quindi la scelta è stata quella di ricercare delle competenze specifiche all'esterno. Quali competenze specifiche o professionali avrà il Consigliere... scusatemi, il signor Binaghi, rispetto alle deleghe assegnate?

SINDACO CANDIANI DARIO

Scusi Consigliere, però non mi sembra il caso, non era all'ordine del giorno, magari un pochino più di brevità anche sarebbe gradita.

CONS. ROGORA MASSIMO

Concludiamo, può essere scomodo, ma è una dura realtà!

SINDACO CANDIANI DARIO

Non è scomodo.

CONS. ROGORA MASSIMO

Nessuna competenza. Nessuna, a parte il fatto ovviamente di aver ricoperto il ruolo di Sindaco oltre dieci anni fa, quindi una competenza politica non specifica, una stampella alla giunta del Sindaco.

Inoltre, dopo aver osservato il dato delle affluenze in forte calo, ha senso assegnare un assessorato ad un cittadino, non solo non eletto, ma nemmeno candidato? Per noi no, ma, evidentemente, verificando la minuziosa spartizione degli incarichi di giunta tra le singole forze politiche, qualcuno potrebbe persino sospettare che tutto fosse stato stabilito ancora prima delle elezioni, con buona pace ovviamente dei grandi propositi di ascolto, democrazia e centralità del cittadino...

SINDACO CANDIANI DARIO

Consigliere Rogora l'avevo pregata...

CONS. ROGORA MASSIMO

...sbandierati in campagna elettorale...

SINDACO CANDIANI DARIO

L'avevo pregata, se no le tolgo la parola.

CONS. ROGORA MASSIMO

Il primo ascolto verso i cittadini risiede proprio nel rispetto del voto dei bienatesi e dei magnaghesi che è la massima espressione della democrazia in questa comunità.

Al Signor Binaghi concediamo però un merito...

SINDACO CANDIANI DARIO

Per favore...

CONS. ROGORA MASSIMO

...come Cicerone riconosceva a Catilina le virtù militari, così gli riconosciamo un contributo alla vittoria della lista "Insieme". Ed ecco forse la competenza che ha trovato il Sindaco.

Ci rivolgiamo a lei, Signor Sindaco, che oggi prende il timone di questa comunità, sia rispettoso dell'espressione dei cittadini di Magnago e di Bienate nel voto espresso il 12 giugno, sia libero dalle influenze esterne di gruppi o partiti o magari da qualche accordo non rivelato ai cittadini. Guardi al futuro di questa comunità e non al passato e provi a premiare qualche giovane, ce ne sono, ci sono le competenze, affinché possa crescere in questi anni. Revochi questa delega! Ci permetta una parola forte, è una delega della vergogna! E ponga basi solide...

SINDACO CANDIANI DARIO

No, le tolgo la parola.

CONS. ROGORA MASSIMO

...per dare ai cittadini l'amministrazione che hanno eletto.

SINDACO CANDIANI DARIO

Non accetto! Consigliere Rogora non accetto questi discorsi.

CONS. ROGORA MASSIMO

Grazie.

SINDACO CANDIANI DARIO

No, ringrazio niente!

Consigliere Rogora, lei ha fatto un intervento contro una persona che non era proprio all'ordine del giorno e mi meraviglio di voi che già avevate un assessore esterno nella precedente amministrazione.

E poi non dimentichiamoci che il fatto di avere un assessore esterno non è un fatto necessariamente negativo perché avevo bisogno su un assessorato proprio così importante di una persona che avesse conoscenza delle cose del Comune, disponibilità di tempo, che non è così scontata, cosa che non avete preso in considerazione, e poi competenza, anche perché penso che dieci anni di conoscenza delle cose comunali non potete non contestargliele.

Poi, mi meraviglio, sul fatto di scegliere un assessore esterno non l'ho trovato poi così disdicevole, anche perché, non dimentichiamoci, che molto, molto più in alto, a livello istituzionale, c'è qualcuno che non è stato eletto, eppure ricopre una carica importante e voi l'avete sempre appoggiato.

Ritornando nel nostro piccolo, noi avevamo problemi anche di incompatibilità di alcuni consiglieri a ricoprire la carica ai lavori pubblici e soprattutto all'edilizia privata, per cui non è stato l'Assessore, perché oramai lo chiamo Assessore Binaghi a proporsi, sono stato io a chiedere la disponibilità e, di fronte alla sua perplessità di accettare, gli ho chiesto di darmi una mano, tenendo presente che però la responsabilità finale resta sempre in carico a me.

Per cui, il suo operato fa sempre carico al Sindaco, a me. E poi in ogni caso io ritengo e lo dico già da subito, che gli attacchi personali così sono completamente fuori luogo e non mi sembra un inizio di collaborazione, anzi mi sembra tutto l'opposto. Per cui, signori, meditate anche su questo fatto.

E qui concludo perché non voglio tirare a lungo, come ha fatto il Consigliere Rogora.

CONS. ROGORA MASSIMO

Scusate, non è... prego Carla.

SINDACO CANDIANI DARIO

No, basta, passiamo al punto 4.

CONS. PICCO CARLA

Il Consiglio che dovrebbe essere proprio la sede della democrazia del paese...

SINDACO CANDIANI DARIO

Consigliere Picco nessuno le ha dato la parola, per cui rispetti, lei come Sindaco, rispetti...

CONS. PICCO CARLA

Io l'ho sempre fatto.

SINDACO CANDIANI DARIO

E allora lo rispetti! Carla! Carla! Capogruppo, per favore. Prego.

CONS. RIONDATO

Buonasera a tutti. Credo che si siano scaldati gli animi in maniera un pochino inopportuna. Questa è una serata di insediamento, forse di festa, ringrazio tantissimo il Consigliere Marta per il suo intervento, ho apprezzato le parole che lui citava: collaborazione, vigilanza, dialogo, opposizione costruttiva, qualche critica, punti anacronistici al programma, ci sta, non erano uguali, ha rivendicato di aver lasciato un Comune ben amministrato e sotto questo punto di vista è assolutamente legittimo, ha rimarcato il focus sull'astensione che anche Dario ha citato, e questo è un grande problema, uno su due non ha votato, dovremo lavorare insieme sotto questo punto di vista.

Forse, visto che il 50 per cento di astensione c'era anche cinque anni fa, insomma, si poteva fare meglio a livello di dialogo e di collaborazione.

Mi spiace tantissimo invece per l'intervento del mio alter ego, capisco la delusione, ma la campagna elettorale è terminata, è il momento di lavorare, ci sta la riflessione politica, non accetto personalmente come coalizione alcuni termini come "delega della vergogna"! Io credo che forse ve la potevate risparmiare.

Io non devo difendere le competenze di tutti noi perché alcuni, me compreso, siamo dei neofiti, io ho competenza forse a fare il padre di famiglia, forse, forse, posso migliorare, forse nel mio lavoro qualche competenza ce l'ho, sicuramente non ho la competenza ancora da Consigliere e neanche da delegato, devo imparare.

Credo che Ferruccio qualche esperienza in più l'abbia maturata, ma ripeto non voglio difendere la persona, che si difende col suo curriculum.

Tutti noi siamo stati neofiti, credo che ognuno di voi, se dovessimo analizzare il curriculum di ognuno quando si è seduto in questa stanza non è che aveva alle spalle master di amministrazione pubblica, mi rivolgo a voi anche perché probabilmente potete confermare, giusto?

Quindi, voglio dire, dieci anni da Sindaco forse qualcosina magari anche solo per osmosi l'avrà imparata.

Quindi "delega della vergogna" il giorno dell'insediamento non è un termine appropriato.

Chiudo ringraziandovi perché anche fra il pubblico ci sono molte persone che dedicano il proprio tempo personale all'amministrazione civica, all'associazionismo, gratuitamente molte volte, e voi lo avete fatto per tanti anni. Chi si impegna per il paese va ringraziato, chi l'ha fatto per cinque anni, chi l'ha fatto per dieci, chi l'ha fatto per molti anni in più perché era in Consiglio Comunale ancora prima.

Quindi, io, per quanto riguarda la coalizione, vi dico grazie per la collaborazione, vi rinnovo l'impegno a una opposizione dura, se riterrete, costruttiva, spero, e forse mi permetto un po' più appropriata a livello di tempismo, non era oggi il momento di calare queste accettate in questa sessione, se non forse per soddisfare qualche mal di pancia che è rimasto per le elezioni, ma credo che, come avete amministrato voi 10 anni, lo faremo noi per almeno 5, cercheremo di farlo al meglio e cercheremo di farlo in maniera costruttiva e spero utilizzando toni diversi da quelli che abbiamo sentito questa sera.

SINDACO CANDIANI DARIO

Se non ci sono altri interventi passerei al punto 4.

4. ELEZIONE VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

SINDACO CANDIANI DARIO

Punto 4: "Elezione vice Presidente del Consiglio Comunale".

Chi vuol fare lo scrutatore? Uno per la maggioranza e uno per la minoranza. Per la maggioranza chi vuol farlo? I due più giovani? Va bene, già scelto, è sempre stato così e continuiamo la tradizione. Federica Berlanda per la maggioranza e Gianluca Marta per la minoranza.

Dichiaro eletto come vice Presidente del Consiglio Comunale Massimo Riondato e propongo l'immediata esecutività.

La votazione. L'immediata esecutività. Tutti d'accordo con l'immediata esecutività.

Astenuti 4, votanti 13 e favorevoli 9, contrari zero.

5. NOMINA DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE.

SINDACO CANDIANI DARIO

Al punto 5 abbiamo la "Nomina della Commissione elettorale".

La nomina è di tre componenti effettivi, due di maggioranza e uno di minoranza e di tre componenti supplenti, sempre due di maggioranza e uno di minoranza. Io non voto.

Sempre gli stessi scrutatori, i due fortunatamente più giovani.
Beati voi!

Il Sindaco proclama eletti quali componenti effettivi dalla Commissione elettorale i signori: Ragona, Fasani e Marta.

I signori Ragona e Fasani in rappresentanza della maggioranza consiliare e il signor Marta in rappresentanza della minoranza consiliare.

Procediamo adesso alla votazione per le elezioni dei componenti supplenti, sempre come la precedente due di maggioranza e uno di minoranza.

Visto l'esito della votazione, il Sindaco proclama eletti quali componenti supplenti della Commissione elettorale i signori Brunini e Bonini in rappresentanza della maggioranza consiliare il signor Picco in rappresentanza della minoranza consiliare.

**6. NOMINA DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER LA FORMAZIONE E
L'AGGIORNAMENTO DEGLI ALBI PERMANENTI DEI GIUDICI POPOLARI DI
CORTE D'ASSISE E DI CORTE D'ASSISE D'APPELLO.**

SINDACO CANDIANI DARIO

Procediamo al punto 6 dell'ordine del giorno, la "Nomina della Commissione comunale per la formazione e l'aggiornamento degli albi permanenti dei giudici popolari di corte d'assise e di corte d'assise d'appello".

Abbiamo sempre qui gli scrutatori.

Il Sindaco proclama eletti quali componenti della Commissione comunale per la formazione e l'aggiornamento degli albi permanenti dei giudici popolari di corte d'assise e di corte d'assise d'appello il Consigliere Brunini e il Consigliere Picco.

Di eleggere la Commissione comunale per la formazione aggiornamento, ecc... il Presidente, il Sindaco sempre o suo delegato i componenti, come abbiamo detto, sempre Brunini e Picco.

Con questo abbiamo esaurito anche il punto 6.

7. DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

SINDACO CANDIANI DARIO

Siamo al punto finale, che è la "Definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni".

E qui abbiamo tenuto lo stesso criterio che aveva adottato la precedente amministrazione, per cui se vi va bene.

Allora ribadiamo che per essere nominati e designati rappresentanti comunali presso enti, aziende ed istituzioni, gli interessati devono: possedere tutti i requisiti richiesti per l'elezione alla carica di consigliere comunale, possedere competenza o attitudine all'incarico per studi compiuti e funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche o private o per uffici pubblici ricoperti o per specifica esperienza nel settore. Di non essere in rapporto di parentela o di affinità fino al terzo grado o di coniuge con il Sindaco.

Per la revoca, incorreranno nella revoca i singoli rappresentanti nominati o designati che, senza giustificato motivo, non prenderanno parte a n. 3 sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti, quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti previsti nei presenti criteri e al giudizio insindacabile del Sindaco quando si compiono atti contrari all'interesse pubblico o alle finalità dell'ente, nonché per gravi irregolarità e inefficienze.

Prima di adottare il provvedimento di revoca, dovranno essere contestate le inadempienze o le situazioni che lo determinano assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni. I provvedimenti di revoca dovranno essere motivati.

Nessuno interviene? Passiamo alla votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi è astenuto?

Propongo inoltre l'immediata eseguibilità del provvedimento ai voti. Chi è contrario? Chi è astenuto?

Il Consiglio Comunale, visto la proposta di delibera del Sindaco e il parere favorevole espresso dai responsabili di servizio, sotto il profilo dalla regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 2, DL 18 agosto 2000 n. 267. votanti n. 13, favorevoli n. 13, contrari nessuno, astenuto nessuno, delibera di approvare gli

indirizzi riportati in proposta per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso enti, aziende ed istituzioni e precisamente quello che avevo detto prima per la nomina e la designazione... la regola, per cui, credo che sia inutile anche ribadire.

Il Consiglio Comunale, visto il parere favorevole e nessuno contrario o astenuti, delibera di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento ai sensi della legge 134, Testo Unico, per poter procedere alle nomine di cui trattasi.

I punti dell'ordine del giorno sono stati tutti fatti, però ritengo doveroso dover dare la parola all'Assessore Binaghi che è stato così duramente attaccato dall'opposizione, la possibilità anche di controbattere, se ha voglia, se desidera controbattere.

ASS. BINAGHI FERRUCCIO

...dal candidato Sindaco dell'opposizione mi hanno fatto ritenere in quel momento lì, un momento di confronto sano e giusto.

Poi il Capogruppo, secondo me, è stato troppo ingeneroso. Io ritengo, come anche il Sindaco uscente Carla Picco, di aver dato tanto perché chi fa il sindaco sa cosa vuol dire fare sindaco e abbiamo dato tanto. Sentirmi dire "l'Assessore della vergogna", stasera devo andare a casa a vedere lo streaming perché non ho capito bene, me lo devo rivedere bene.

Non è vergognoso niente. chi lavora per la comunità non deve avere vergogna e non deve essere accusato di aver vergogna. Di che cosa? Stiamo dando tutti, tutti gli eletti e non eletti una mano per far sì che il nostro paese cresca e abbia il giusto riconoscimento anche nel nostro contesto dei Comuni piccoli qua del Castanese.

Non voglio aggiungere altro.

Grazie Dario per avermi dato la parola, grazie a tutti.

Io spero che questo fatto increscioso, un attacco così... che non so a cosa serva, non riservi questo nel futuro. Poi se dobbiamo fare così, tu mi conosci, io sono pronto, non ho paura!

SINDACO CANDIANI DARIO

...Binaghi e con questo dichiaro...

CONS. PICCO CARLA

Posso?

SINDACO CANDIANI DARIO

Certo.

CONS. PICCO CARLA

Volevo giusto nuovamente fare gli auguri di buon lavoro al Sindaco e, così, se posso dare anche un consiglio.

Stasera non mi sarei aspettato che dicesse tolgo la parola. No, non si fa! Non si fa!

SINDACO CANDIANI DARIO

...attacchi così personali...

CONS. PICCO CARLA

Non è nessun attacco, nella dialettica politica ci sta anche questo. Insomma, allora il Sindaco Candiani non ha mai partecipato ad altri Consigli negli anni precedenti, perché sa benissimo... tutti qui sanno, nessuno può smentire quanto io ho lasciato parlare nei Consigli Comunali, non sono mai stata con l'orologio in mano, ho fatto fare replica e replica della replica.

L'unica cosa che voglio giusto sottolineare, che ho sentito belle parole appunto di ascolto, stare in mezzo alla gente, di rispetto, di condivisione, ecc.

Io ho sperato fino all'ultimo, davvero Sindaco Candiani, che questo assessorato esterno non ci fosse e ne abbiamo parlato anche a quattrocchi e le avevo esposto il mio pensiero, ma soprattutto perché non c'è stato un percorso di chiarezza, limpidezza, di chiara manifestazione su questo progetto di questa volontà.

Ora i cittadini penso e qualcuno l'ho incontrato così casualmente stamattina andando in farmacia e mi hanno detto: ma allora oggi? Sì, e sarà presentata la giunta. E chi sono gli Assessori? E appunto ho detto che ci sarà anche un assessore esterno, l'ex Sindaco Binaghi. Come? Ma così non era stato detto! Ecco, se questo era già il progetto iniziale perché non dirlo subito? Perché non mettersi in

lista come gli altri e non partecipare alla competizione elettorale?
Tutto qui.
Quindi, in bocca al lupo.

SINDACO CANDIANI DARIO

Grazie.

CONS. PICCO CARLA

E se son rose fioriranno!

SINDACO CANDIANI DARIO

Io dico solo una cosa, nella mia attività di medico, io ho avuto a che fare con parecchie persone e con tante persone, io non mi sono mai trovato nella condizione che mi sono trovato stasera. Io non ho mai trattato male i pazienti e, addirittura, i pazienti che hanno trattato male me ho sempre cercato di comprenderli.

Io vorrei che venisse data un'impostazione a questo Consiglio Comunale di rispetto di tutte le persone, si può attaccare politicamente, ma non nella singola persona, non lo ritengo corretto e continuerò a tenere questo atteggiamento.

Il singolo attacco così, diciamo fuori dalle regole, io non lo accetto e non lo accetterò mai. Per il resto accetto tutto, le critiche, l'opposizione, anzi le critiche fanno piacere e fanno maturare, su questo sono pienamente d'accordo, purché non si entri nel personale perché non lo trovo corretto, anche nei confronti della popolazione, non solo nei miei confronti.

E con questo auguro a tutti, ringrazio i partecipanti, ringrazio quelli che hanno assistito in streaming...

CONS. SCAMPINI ANDREA

Non siamo entrati nel personale!

SINDACO CANDIANI DARIO

E vorrei che ci fosse in futuro una maggiore serenità.

E poi io credo una cosa, perché criticare adesso e attaccare adesso? Lasciamo lavorare e vediamo come lavora, c'è sempre tempo a

criticare. E mi ci metto anch'io, magari potrei essere criticato anch'io, però aspettate di vedermi lavorare.

Con questo dichiaro terminata la seduta.

Grazie a tutti e buona serata.